

DELTA NEWS

S M A

Anno XV n. 1 - MAGGIO-GIUGNO 2023 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007.
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa
Direttore responsabile Federica Morello - Redazione: Antonio Cremon, Francesco Ricco, Angela Spinello.
Stampa Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata
Progetto grafico di Marco Bisol > PlusB3.com (PD)
Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21 902
info@bancadriacolliuganei.it - www.bancadriacolliuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale
-70% CNS Rovigo

 **BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

APRE UNA NUOVA FILIALE A PADOVA

Il Presidente Giuriolo: nei
territori rispondiamo con
nuovi presidi

pag. 06



BANCA ADRIA COLLI EUGANEI IN ASSEMBLEA

Un bilancio "storico" per
risultati e per solidità

pag. 03-05



Foto di copertina:

"Giardino Botanico di Porto Caleri
Michele Gallo"

Editoriale



Un anno positivo e soddisfacente in termini di progettualità, di cantieri aperti, di dati e di risultati quello che Banca Adria Colli Euganei ha congedato, portando in approvazione in assemblea dei soci il bilancio di esercizio 2022.

Non è stato un anno facile per il territorio, per le comunità, per le imprese, per le famiglie e le Istituzioni. Il clima di incertezza, il costo legato all'approvvigionamento di energia, delle materie prime, l'inflazione, i prezzi che salgono, la guerra alle porte dell'Europa: tutto ha concorso a rallentare la propensione agli investimenti e a frenare la programmazione. Ma il volano sembra essersi rimesso in moto negli ultimi mesi e, nonostante tutto, c'è voglia di ripartire.

Quest'anno in particolare presentiamo alla compagine sociale i frutti di un lavoro organizzativo fondamentale, che ci ha consentito di portare a termine in modo omogeneo il progetto di fusione. Un progetto che ora vede la Banca interlocutore unico autorevole e protagonista nel dialogo e nel confronto con i territori e le comunità, con il mondo produttivo, con le Istituzioni e il terzo settore. Noi amministratori stessi percepiamo questo clima nel corso di incontri, dibattiti, manifestazioni pubbliche ai quali presenziamo per rappresentare la nostra Banca.

In questo numero vi riassumeremo alcuni dati di bilancio, i più significativi, ma vi daremo conto anche di tante altre novità che riguardano gli investimenti.

Abbiamo ristrutturato la filiale di Ca' Tiepolo di Porto Tolle e i nuovi locali che da inizio gennaio ospitano la filiale rinnovata di Stanghella. Inoltre sono terminati i lavori di ristrutturazione e riallestimento della filiale di Bottrighe di Adria.

Da fine marzo è divenuta operativa la nuova Filiale di Padova, situata in Corso Stati Uniti, la quale alla tradizionale attività bancaria affianca un servizio molto qualificato di consulenza affidato a specialisti.

E proprio nel momento in cui altri ritirano le proprie insegne e i propri servizi, noi abbiamo invece trovato spazi per investire e per presidiare il territorio con professionalità e passione. Le imprese ci dimostrano fiducia, apprezzano il nostro approccio e i nostri prodotti. Non siamo solo banca, siamo soprattutto partner e soprattutto ci siamo sempre. Al rischio di desertificazione degli sportelli bancari nei territori, lamentato in queste ultime settimane da sindacati, categorie e Istituzioni, noi rispondiamo con nuovi presidi e con il rafforzamento della nostra presenza nei Comuni più piccoli.

E' un segnale forte che diamo con una sensibilità che cresce verso altre progettualità, delle quali vi parleremo in questo numero. La nostra squadra di governo si è rinnovata, ha accolto nuove figure e nuove professionalità e lavorerà nei prossimi tre anni per fare bene e per essere riferimento sicuro.

Nell'augurarvi dunque buona lettura, vi ringraziamo per la fiducia, che cerchiamo di ricambiare con il nostro lavoro e soprattutto con quello dei nostri collaboratori. E un arrivederci a tutti i nostri soci e clienti nel territorio in cui operiamo e siamo presenti con il tour estivo, in cui abbiamo programmato ventiquattro eventi della rassegna "Appuntamenti in corte", dove porteremo i valori della cultura, della socialità, dello stare insieme.

Il Presidente Mauro Giuriolo e
Il Consiglio di amministrazione
di Banca Adria Colli Euganei

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI

Si presenta ai soci con un bilancio “storico” per risultati e per solidità

I dati di bilancio, che testimoniano solidità e affidabilità, sono stati presentati ad Adria nel corso di una conferenza stampa. La notizia ha avuto risalto su media regionali ed è rimbalzata dalle agenzie di stampa proprio per il valore di questo raggiungimento, che premia il lavoro e gli sforzi organizzativi di tutta la struttura.



“I numeri dimostrano la vitalità della banca- afferma il Direttore generale, Tiziano Manfrin. La rete dei nostri gestori si è mossa con grande dinamismo e questo lavoro di presenza costante, di riferimento territoriale e di consulenza specifica ha portato a ottimi risultati. In particolare - continua- i **depositi della clientela**, sfiorando 1,6 miliardi di euro, incrementano la loro performance di 81 milioni di euro (+5%) a conferma della fiducia riposta da soci e clienti nella propria Banca, mentre la **raccolta indiretta**, (investimenti dei clienti in titoli di stato, fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali) ha superato di circa 30 milioni di euro (+6%) il dato dell’anno precedente, raggiungendo i 534 milioni di euro.

La raccolta complessiva è quindi cresciuta nello scorso esercizio di circa 111 milioni di euro (+6%). Importanti risultati sono stati conseguiti- continua il Direttore- nel sostegno alle famiglie e alle imprese del territorio di operatività, attraverso l’erogazione di **affidamenti** che registrano un incremento netto di circa 44 milioni di euro (+4%) a 1,074 miliardi di euro. Nel complesso sono state concesse oltre 1500 nuove

operazioni per un controvalore di circa 215 milioni di euro. In circa tre anni- rimarca il Direttore Manfrin- la crescita complessiva delle masse amministrare si avvicina a 1 miliardo di euro.

Questo dato è significativo- continua- perché dà conto di una certa dinamicità del nostro territorio, pur in uno scenario di riferimento, ovvero il secondo semestre 2022, in cui gli investimenti hanno subito una battuta d’arresto a causa del clima di incertezza sulla gestione dei costi energetici e delle problematiche legate agli eventi bellici alle porte dell’Europa”.

Solida, efficiente, patrimonializzata

Sotto l’aspetto economico, i ricavi hanno visto un incremento del margine di interesse di 1,2 milioni di euro (+ 4%) mentre le commissioni, nonostante la generale contrazione della redditività dei servizi bancari tradizionali, sono aumentate, grazie alla crescita dell’attività di consulenza nei comparti assicurativo e del risparmio gestito di 1,2 milioni di euro (+10%).

L’**utile netto** si è attestato a 11,5 milioni di euro, superando di circa 6,3 milioni di euro il risultato netto del 2021 e determinando un rafforzamento patrimoniale che porta i **fondi propri** a raggiungere i 132,9 milioni di euro. Il **CET 1 ratio**, indicatore sintetico di solidità, si attesta al 18,68%.

“Anche in questo caso- spiega il Direttore Manfrin- si tratta di un dato di consolidamento importante, dal momento che la crescita del patrimonio di una banca di credito cooperativo significa maggior capacità di sostenere famiglie e imprese”.

Una politica gestionale di prudenza

Come previsto nei documenti di pianificazione strategica, in coordinamento con la Capogruppo Cassa Centrale Banca, si è dato corso ad un’attenta gestione dei **crediti non performing** la cui incidenza sul totale dei crediti alla clientela, grazie anche ad alcune operazioni di cessione, è ulteriormente scesa di ben 1,66 punti percentuali.

“Gli importanti accantonamenti effettuati in ottica

prudenziale – precisa il Dg Manfrin - hanno consentito di aumentare la copertura delle sofferenze dal 96% del 2021 al 100% del 2022, mentre la copertura di tutto il credito deteriorato è passata, nello stesso periodo, dal 77,4% al 85,4%. Drastica la riduzione del rapporto fra crediti deteriorati netti e fondi propri passata dal 11,7% del 2021 allo 5,5% del 2022.

Politiche di assunzione e dinamismo nell'organizzazione della rete commerciale

A fine dicembre 2022 l'organico complessivo della Banca si è attestato a 209 dipendenti. Durante il corso dell'anno per consentire il turnover delle risorse in quiescenza, sono state assunte 5 nuove risorse (4 per il potenziamento della rete commerciale e 1 per la struttura centrale).

“Puntiamo su personale qualificato e sui giovani- precisa il Presidente Giuriolo—ma anche sulla ristrutturazione e sull'**ammodernamento della rete commerciale** per l'accoglienza della clientela.

Restiamo sul territorio Banca Cooperativa

Il numero dei soci, che a fine 2022 ha raggiunto le 6.282 unità con l'ingresso di ben 328 nuovi soci, te-



stimonia il radicamento della Banca nel territorio, rafforzato anche dall'attività dei 7 Comitati Locali dei Soci, rappresentativi delle diverse realtà in cui opera la Banca.

“Il sostegno alle attività a favore della cultura, della scuola, del sociale è stato di quasi 300 mila euro- spiega Giuriolo. Insieme alle borse di studio della banca e ai premi al merito si tratta di interventi che hanno contribuito alla realizzazione di ben 369 **iniziative benefiche e di promozione sociale** realizzate nel territorio. Un chiaro segnale- conclude Giuriolo- dell'attenzione che Banca Adria Colli Euganei riserva al sostegno, non solo economico, delle comunità locali”.



GRANDE PARTECIPAZIONE DI SOCI E DI OSPITI ALL'ASSEMBLEA DELLA BANCA

L'assemblea, la prima in presenza fisica al Cen.Ser di Rovigo dopo i tre anni di pandemia, è stata per tutti occasione di dialogo, di incontro e di festa con l'organizzazione finale del pranzo sociale della Banca. I presenti in assemblea erano 633 e 608 deleghe, per un totale di 1241 voti espressi. Un'assemblea partecipata e molto sentita dalla base sociale della banca, che ha approvato all'unanimità un bilancio di grande solidità e prospettiva. Presenti in assemblea il Sindaco in carica di Adria Omar Barbierato e il Sindaco di Rovigo Edoardo Gaffeo, che hanno portato il loro iniziale saluto alla platea dei soci. È intervenuto anche il Vescovo di Rovigo e Adria, S.E. Mons. Pierantonio Pavanello, sot-

tolineando il legame tra lo spirito delle origini della cooperazione di credito e il ruolo che svolgono oggi le Banche di Credito Cooperativo. Ospite in assemblea anche il Direttore generale di Federcasce, Sergio Gatti, di ritorno da Bruxelles, dove ha depositato in Commissione Europea l'istanza del Credito Cooperativo di prevedere il criterio di proporzionalità nella normativa riguardante le BCC. Il Direttore Gatti, sottolineando la necessità di ottenere questo riconoscimento normativo per continuare a svolgere il ruolo di banche di comunità, ha preso spunto dal bilancio di coerenza di Banca Adria Colli Euganei, fatto di azioni a sostegno del sociale, della cultura, dell'ambiente e della sostenibilità per rimarcare l'importanza del ruolo del Credito Cooperativo nella crescita del territorio. ■

I NUOVI ELETTI E LE CARICHE

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Adria Colli Euganei, riunitosi dopo l'elezione da parte dell'Assemblea dei soci dei nuovi rappresentanti, ha provveduto alla nomina dei vertici della Banca. Confermato alla carica di Presidente l'imprenditore Mauro Giuriolo, in logica di continuità di mandato, chiamato a governare la Banca per il prossimo triennio.

Lo affiancheranno i Vice Diego Broggiato e Raffaele Riondino. Grande soddisfazione è stata espressa dall'Assemblea per l'ingresso negli

organi sociali di due volti nuovi: Daniela Ballarin, residente a Chioggia e dirigente nel settore pubblico ed Elena Scantamburlo, imprenditrice di Adria sono state elette nel Consiglio di Amministrazione.

Eletti inoltre Emanuela Cattozzo, Simone Meneghini, Claudio Mandruzzato, Adriano Perin. Presidente del Collego Sindacale è stato eletto Giovanni Tibaldo, che sarà affiancato da Laura Ghiotto e dalla nuova eletta Jessica Pozzati (supplenti Tiziano Veronese e Maura Rocchi).



APERTA UNA NUOVA FILIALE A PADOVA IN CORSO STATI UNITI

Il Presidente Giuriolo: “Al rischio di desertificazione degli sportelli bancari nei territori rispondiamo con nuovi presidi e con il rafforzamento della nostra presenza nei Comuni più piccoli”.

Servizio alle comunità, puntando sull'assistenza al tessuto imprenditoriale e al dinamismo di realtà produttive tra le più attive a livello europeo.

La sfida di Banca Adria Colli Euganei per testimoniare i valori del Credito Cooperativo e la capacità di investire sul territorio si concretizza con l'apertura di una nuova filiale a Padova in Corso Stati Uniti 23M, a pochi metri dal Mercato Agro Alimentare di Padova (MAAP), ovvero uno tra i primi cinque mercati per capacità commerciale a livello nazionale.

Partecipata l'inaugurazione il 24 marzo scorso, con l'invito di autorità civili e di tanti ospiti e rappresentanti delle categorie economiche oltre che soci e nuovi clienti, intervenuti per il taglio del nastro.



Nella foto in alto il taglio del nastro. Ai lati il Presidente Mauro Giuriolo (a dx) e il Direttore generale Tiziano Manfrin (a sx). Al centro la consigliera provinciale delegata Paola Berto e l'Assessore alle Attività produttive del Comune di Padova Antonio Bressa. Nella foto in basso la squadra dei collaboratori della filiale di Corso Stati Uniti a Padova

Investimento nel territorio e per le comunità

“Abbiamo scelto quest'area nel cuore pulsante di una delle zone industriali più attive del Veneto per dare

continuità a un'azione intrapresa tre anni fa in piena pandemia- spiega il Presidente, Mauro Giuriolo. A luglio 2020 abbiamo aperto il nostro primo presidio in città in Via Gaspare Gozzi.

I risultati di questo lavoro e delle relazioni che abbiamo saputo valorizzare nell'attività di servizio e di assistenza alla clientela ci hanno incoraggiato sulla via della crescita della nostra presenza nel capoluogo. Dove altri ritirano le loro insegne e i loro servizi, noi abbiamo invece trovato spazi per investire e per presidiare il territorio con professionalità e passione. Le imprese - continua Giuriolo- ci dimostrano fiducia, apprezzano il nostro approccio e i nostri prodotti. Non siamo solo banca - puntualizza- siamo soprattutto partner e soprattutto ci siamo sempre. Al rischio di desertificazione degli sportelli bancari nei territori - conclude Giuriolo- rispondiamo con nuovi presidi e con il rafforzamento della nostra presenza nei Comuni più piccoli, come a Stanghella, dove ci siamo trasferiti nei nuovi locali in via Mazzini e a Bottrighe.

Un servizio di consulenza alle imprese

“La nuova filiale di Corso Stati Uniti a Padova - spiega il Direttore generale Tiziano Manfrin- ha in dotazione anche un'area dedicata esclusivamente alla consu-





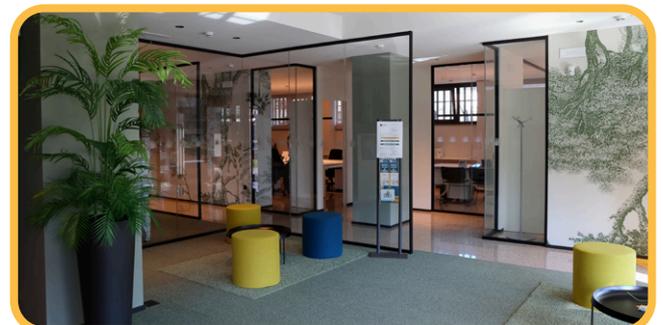
lenza con specialisti pronti a guidare i clienti nelle proprie scelte finanziarie, di investimento ed assicurative. Con questa nuova apertura Banca Adria Colli Euganei offrirà soluzioni e servizi non soltanto a privati e famiglie, ma anche alle piccole e medie imprese e a quelle più strutturate che operano nella zona. L'ambiente è moderno e funzionale: è stata installata un'area Self con ATM evoluto, che permette di effettuare operazioni in modo sicuro e tranquillo ben oltre l'orario di apertura degli sportelli”.

Per l'inaugurazione un'occasione di dialogo e di ascolto.

All'inaugurazione Paola Berto, consigliera della Provincia di Padova con delega allo sviluppo economico e alla promozione delle eccellenze padovane, ha sottolineato il ruolo fondamentale svolto dalla banca locale nella crescita del tessuto economico e sociale del territorio e delle imprese, puntando sull'importanza della consulenza nell'approccio finanziario alla clientela. Sul tema del rischio di desertificazione bancaria e di abbandono dei locali produttivi in città e provincia è

intervenuto l'Assessore alle attività produttive del Comune di Padova, Antonio Bressa.

“Da una ricerca accurata che abbiamo svolto anche in collaborazione con agenzie immobiliari abbiamo verificato come più del 90% dei capannoni nel nostro capoluogo sia attivo e ospiti attività produttive- ha detto Bressa. Un bel segnale non solo per testimoniare la vitalità della nostra imprenditoria locale, ma anche in chiave bancaria per capire come sia importante affiancare questo rinnovato slancio imprenditoriale con professionalità, vicinanza e consulenza da parte di banche in grado di ricostruire un clima di fiducia. Un buon inizio”.



SOSTEGNO AL SETTORE ALBERGHIERO DEL BACINO TERMALE EUGANEO

Il turismo torna a trainare lo sviluppo del territorio con numeri in progressivo aumento che tornano ai livelli pre pandemia e che in qualche modo fanno intravedere l'opportunità di rilanciare il settore con nuovi progetti, nuovi investimenti, nuove idee.



“Ci avevamo visto bene l'anno scorso- spiega il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo- prevedendo un plafond per aiutare gli albergatori delle Terme, in una zona in cui opera la nostra Banca, particolarmente colpita dalla crisi di mancate presenze in tempo di covid. Il plafond doveva servire a tamponare i danni, dare fiducia e rimettere in moto la speranza. Oggi quel plafond lo rinnoviamo, immettendo

altri 5 milioni di euro di fondi a disposizione del settore alberghiero, ma lo facciamo con uno spirito diverso. Il plafond è destinato all'area territoriale compresa nei Comuni di Abano Terme, Battaglia Terme, Montegrotto Terme e Galzignano Terme, che Banca Adria Colli Euganei presidia con i suoi sportelli. L'iniziativa nasce dalla partnership della Banca con Federalberghi Terme Abano Montegrotto e Fidi Impresa & Turismo Veneto proprio per agevolare gli operatori del settore: si tratta di un finanziamento compreso tra 50 mila euro e 200 mila euro, della durata di 18 mesi con 6 mesi di pre-ammortamento, da poter richiedere alle filiali della Banca o al Consorzio di garanzia Fidi Impresa e Turismo Veneto. “Sono stati gli operatori stessi e l'associazione di categoria a chiedere il mantenimento dell'agevolazione per tutto il 2023- spiega il Direttore Generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin. Le principali caratteristiche del finanziamento sono state aggiornate in rapporto all'andamento del mercato monetario e sono state oggetto di preventiva condivisione con Fidimpresa Veneto- continua Manfrin. Le richieste a valere sul plafond potranno transitare tramite le filiali o tramite il Consorzio di garanzia Fidi Impresa e Turismo Veneto che attiverà preventivamente l'iter di garanzia consortile dell'80% con riassicurazione Medio Credito Centrale”.

NUOVA FILIALE DI STANGHELLA

Aperta nei primi giorni di gennaio la nuova filiale di Stanghella in via Mazzini al civico 31. “A Stanghella eravamo presenti con un presidio, che dalle nostre valutazioni non era più idoneo a ospitare la nostra attività, cresciuta negli anni. Ci siamo quindi trasferiti in un locale a poca distanza- annuncia il Presidente Giuriolo.

I nuovi spazi sono stati realizzati appositamente per offrire un livello di servizio elevato in un ambiente confortevole, moderno e funzionale. I clienti oggi - continua Giuriolo- sono infatti sempre più informati, attenti. L'attività che svolgiamo è sempre più orientata a offrire consulenza, riservatezza, professionalità e risposte celeri”. È stata installata un'area Self con ATM evoluto, nella quale effettuare le ope-

razioni in un ambiente sicuro e confortevole ed è stato allestito un apposito ufficio dedicato alla consulenza con specialisti pronti ad affiancare i clienti nelle scelte finanziarie.



TEATRANDO: BAMBINI E RAGAZZI A TEATRO

È un progetto del Vicariato di Este, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e Banca Adria Colli Euganei



Il Teatro San Giorgio di Baone, oltre all'attività tradizionale di contenitore di proposte teatrali e culturali, si conferma motore di iniziative di carattere educativo e prezioso volano per la promozione anche turistica del territorio, stimolando e sensibilizzando le giovani ge-

nerazioni alla Cultura teatrale fin dalla scuola materna. Grazie anche al sostegno di Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo, sarà possibile la XII^a edizione dell'annuale rassegna di 'teatro per la scuola', l'iniziativa che vede l'essenziale collaborazione e il contributo dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco di Baone, nonché delle Direzioni didattiche e delle Amministrazioni comunali dei Comuni limitrofi.

Saranno tre gli appuntamenti ad ottobre prossimo, dedicati ai bambini della scuola dell'Infanzia, a quelli della primaria e ai ragazzi della secondaria di primo grado, con scelte mirate alle tre diverse fasce dell'età evolutiva. In scena compagnie teatrali, associazioni culturali e professionisti esperti di teatro, disponibili al dibattito post spettacolo. Teatro dunque come riflessione, occasione di confronto in vista di una crescita consapevole. Quest'anno, si va da un riallestimento di Antonio Panzuto per il centenario della nascita di Italo Calvino, per la Primaria, ad una personale rivisitazione di Cappuccetto Rosso a cura del Prof. Alberto Riello per la scuola materna, per concludere con una seria riflessione sulla questione ebraica nella Bassa Padovana e su Villa Giovanelli di Vo' Euganeo, tramite una video-proiezione prodotta-scritta-diretta da un giovane studente locale, G. Brochin, dell'Associazione Videostoria, per la scuola media (www.progetto-teatrando.it; info_masia.manuelita@gmail.com). Negli anni questa rassegna ha affrontato varie tematiche:

dalla ricerca della propria identità, al problema energetico-ambientale, passando dolorosamente per l'Olocausto, fino alla riflessione sull'uso e l'abuso dei social, per finire, nella passata edizione, con l'approfondimento di basilari articoli della nostra Costituzione. Sempre sorprendente la reazione degli alunni, nel porre domande a volte scomode, spiazzanti, ma sempre partecipativi e seri, attenti e curiosi. ■

È RIPARTITA LA RASSEGNA “APPUNTAMENTI... IN CORTE” 2023

Previsti 24 eventi in un territorio compreso tra il Parco dei Colli Euganei e il Parco del Delta del Po

È partita il 14 maggio scorso nella bellissima cornice del Museo Regionale della Bonifica di Ca' Vendramin a Taglio di Po la kermesse estiva che Banca Adria Colli Euganei dedica al territorio con spettacoli ed eventi organizzati in collaborazione con le Amministrazioni comunali. Proseguiranno dunque fino a metà settembre gli "Appuntamenti in corte", in tutto 24, che si terranno ad Abano Terme, Adria, Badia Polesine, Bastia di Rovolon, Cavarzere, Chioggia, Galzignano Terme, Goro, Loreo, Lozzo Atestino, Lusina, Mesola, Mestrino, Monselice, Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina, Rovigo, Saccolongo, Stanghella, Teolo, Vescovana e Villafranca Padovana. Saranno appuntamenti di musica, di teatro, di spettacolo, e non solo, organizzati per stare insieme e ritrovarsi nei luoghi e nelle piazze del territorio. Per rimanere sempre aggiornati sul programma della rassegna, è possibile consultare il sito web di Banca Adria Colli Euganei www.bancadriacolliuganei.it/appuntamenti-in-corte/. Troverete inoltre una utile brochure in allegato a questo numero del giornale, nella quale sono contenuti i dettagli di ogni singolo evento. Vi aspettiamo! ■



PREMIATI I BRAVISSIMI DI BANCA ADRIA COLLI EUGANEI

**In un lungo webinar la premiazione con belle storie
e il racconto di nuove opportunità.**

Sono i bravissimi del territorio quelli premiati da Banca Adria Colli Euganei nel corso di una cerimonia in modalità web per raggiungere tutti, soprattutto i più lontani e quelli già occupati nella professione.

“Abbiamo sperimentato negli anni scorsi come la cerimonia di consegna tramite collegamento web sia di fatto più inclusiva - ha spiegato il Presidente dell'Istituto, Mauro Giuriolo. Molti dei nostri premiati erano fuori sede per studio o per lavoro ed era difficile riuscire ad averli tutti in presenza. Per questo abbiamo optato per questa scelta, che ci ha consentito di raggiungerli tra una lezione e l'altra, nel bel mezzo della sessione pomeridiana di compiti o in una pausa dal lavoro. E' stato un bel momento, ricco, emozionante, stimolante”. Fieri e orgogliosi di aver premiato gli studenti eccellenti con borse di studio importanti e significative, la cerimonia, condotta dalla giornalista Federica Morello, ha favorito un colloquio a distanza che non si è limitato ai ringraziamenti ma che ha rilanciato propositi e idee.

Il Credito Cooperativo e i giovani

“E' utile stabilire un contatto con il mondo giovanile - ha rimarcato il Direttore generale Tiziano Manfrin. Le Banche di Credito Cooperativo devono trovare ca-

nali di dialogo sempre più stimolanti con i giovani. La tecnologia, l'innovazione, i servizi cosiddetti smart da soli non sono sufficienti, benché sembrino attrattivi. I giovani nel tempo si rendono conto che una banca del territorio è sempre presente, assicura una relazione stabile e costante e soprattutto costituisce un punto di riferimento nei momenti importanti della vita. La nostra capacità come Banca è quella di non perdere il legame con i ragazzi, ma di tenerlo acceso fino al momento in cui hanno bisogno di essere supportati fuori dal contesto familiare: il che - spiega Manfrin - solitamente coincide con la fine del percorso scolastico o accademico”.

Le testimonianze dal vivo

Molto interessanti le testimonianze di Tommaso Bernardi, laurea in giurisprudenza e oggi impegnato nel tribunale di Padova, che si è collegato dal suo studio; come pure quella di Francesco Melina, laurea in economia, che da Torino, sede del network di consulenza aziendale per cui lavora, ha relazionato della sua esperienza durante una pausa. C'è stata poi la voce di Giacomo Montecchio, laurea in antropologia culturale, che sogna di entrare in ruolo come docente al liceo e che oggi sta già lavorando come supplente con i ra-



gazzi. E quella di Angela Spinello, laurea in web marketing, entrata nell'ufficio marketing e comunicazione dell'istituto dopo un tirocinio in filiale per qualche mese, come nel caso di Giorgia, addetta allo sportello e alla consulenza per la Banca. Dal suo ambulatorio medico, in pausa per l'occasione della cerimonia online, si è collegato Samuele Scarparo, che dopo la laurea e il tirocinio, ha potuto dedicarsi alla professione di medico di base. Sono intervenuti in presenza nella sede di Adria Verdiana Serain, laurea triennale in management culturale e grande appassionata d'arte e di



itinerari turistici e culturali ed Edoardo Ceccon, laurea in management e consulenza aziendale, già operativo nel suo lavoro di analisi dei dati in una grande multinazionale. Si è collegato da Zurigo, dove lavora per un network mondiale di servizi professionali e aziendali di consulenza Luca Tibaldo, che ha precisato di essere diventato socio di Banca Adria Colli Euganei per libera scelta personale a 18 anni: un giovane brillante che si sta facendo un'esperienza di lavoro internazionale in contesti prestigiosi, ma che sogna e spera di poter ritornare a lavorare in Italia.

Tutti i premiati

Premiati poi in tutto 33 giovani soci, figli o nipoti di soci, diplomati nelle Scuole Medie Inferiori o Medie Superiori: Viviana Bassani, Martina Bersani, Marta Bertolin, Michela Bordin, Giorgio Cester, Nicolò Finotti, Matteo Forzan, Melissa Maistrello, Valentina Malandrin, Elena Mancin, Giacomo Mancin, Giovanni Marangoni, Sofia Ravarotto, Gianmarco Roncon, Elena Rovigatti, Sofia Silvestrin, Agnese Travaglia. Premiati anche gli studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane con il massimo dei voti: Tommaso Bernardi, Alessia Campion, Alessandro Cavaliere, Edoardo Alberto Ceccon, Giulia Fattorini, Francesco Melina, Giacomo Montecchio, Giulia Ongaro, Chiara Pellegrini, Cecilia Salvagnini, Samuele Scarparo, Adele Serain, Verdiana Elisabetta Serain, Giorgia Siviero, Angela Spinello, Luca Tibaldo. Premiata infine Irene Battistella che ha conseguito il diploma ITS con il massimo dei voti. Un riconoscimento

ulteriore di 100 euro è stato assegnato alle lauree con lode.

Un premio ulteriore

“La nostra Banca – continua il Presidente – ha istituito anche quest’anno un premio ulteriore di 100 euro che si aggiunge al premio della categoria di appartenenza, come riconoscimento aggiuntivo al merito per coloro che sono impegnati anche nel sociale e che risultino iscritti e partecipanti attivi nell’attività di associazioni culturali, di volontariato o parrocchiali. A tutti i premiati maggiorenni inoltre è stata offerta la possibilità di entrare nella compagine sociale dell’Istituto con quota a carico della Banca – aggiunge Giuriolo. Molti giovani hanno sfruttato questa opportunità. Ne sono davvero orgoglioso, per la Banca è un investimento che guarda al futuro”. ■

MACFRUT 2023

Macfrut 2023 è tornato i primi giorni del mese di maggio in Fiera a Rimini per la quarantesima edizione. Con più di 6 padiglioni, 830 espositori e quasi 40 mila visitatori, la fiera mette in vetrina la produzione, il commercio, i macchinari per la coltivazione e gli impianti, il vivaismo e le sementi ovvero tutto ciò che può interessare gli esperti del settore. Anche per l’edizione di quest’anno Banca Adria Colli Euganei ha accompagnato con la sua presenza e il suo sostegno la delegazione dei produttori del territorio di Lusia, che qui hanno avuto modo di farsi conoscere e di consolidare importanti relazioni. Il gruppo di aziende di Lusia che hanno partecipato sono Incao srl, Ruin Luciano srl, Maggiolo srl, Ghisetti, Agrintese, La Goccia e il Mercato Lusia con Mercato Chioggia e consorzio Insalata di Lusia, sotto il marchio LUSIA ESPONE E CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI TRAN SLUSIA. ■



EDUCASHON: L'EDUCAZIONE FINANZIARIA TRA I BANCHI DI SCUOLA

È il progetto lanciato dalla Federazione del Nord Est in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Irecoop Veneto e Feduf e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (ABI).

Dalle parole ai fatti, anzi alla Banca vera e propria. Dall'educazione finanziaria alla visita in Banca per carpirne segreti, novità, funzionamento e scoprire gli interventi a beneficio del territorio e dei Soci.

Da ottobre scorso 12 istituti per 14 classi del triennio delle scuole superiori del territorio veneto, si sono avvalse, direttamente in classe, di lezioni di finanza ed economia. Da questo febbraio invece, sono gli studenti a spostarsi nel loro territorio e ad entrare direttamente nelle Bcc di riferimento, per toccare con mano quello che hanno imparato in classe grazie a questo progetto.



Il progetto approda in Banca Adria Colli Euganei

Il 7 e 14 marzo è toccato alla classe quinta dell'Istituto Kennedy di Monselice, con indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing), e poi a due classi quarte dell'I.I.S. Cestari-Righi di Chioggia, con indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali), entrare nel vivo e toccare con mano in cosa consiste il lavoro delle banche di credito cooperativo, in particolare di Banca Adria Colli Euganei.

Durante le due mattinate di formazione gli studenti delle scuole superiori hanno avuto modo di visitare e parlare con i dipendenti dei principali reparti che costituiscono il cuore pulsante della banca. Dall'area di consulenza finanziaria a quella operativa, compresi gli uffici e il caveau, fino ad arrivare all'area di supporto commerciale.

“È il modo con cui vogliamo e continuiamo a essere legati al territorio, facendoci portatori di una storia importante: quella del credito cooperativo.

Noi vogliamo educare e formare questi ragazzi con i valori fondanti che per noi sono parte del nostro territorio – ha commentato Mauro Giuriolo, Presidente di Banca Adria Colli Euganei. È nostro auspicio che questi ragazzi possano continuare la loro formazione e possano poi diventare nostri collaboratori. La prova? Negli ultimi tre anni abbiamo assunto una quarantina di giovani neolaureati. Vogliamo rimanere legati non solo al territorio ma anche alle professionalità che provengono da questo territorio, che sicuramente saranno all'altezza delle nostre aspettative”.

Cosa ne pensano i ragazzi

Dopo la visita e il saluto del Presidente, i ragazzi, riuniti nella sala Consiglio, hanno discusso di temi come le possibilità di credito per famiglie, imprese e lavoratori autonomi per comprendere come funziona la valutazione del credito e quando un debito può diventare insostenibile. A seguire, stimolati dalla voglia di comprendere se vale la pena investire e soprattutto in che cosa in ambito finanziario, gli studenti e le studentesse hanno approfondito la questione del rapporto rischio-rendimento e si sono districati tra le variabili dei titoli di stato, le azioni, i tassi di interesse fisso o variabile.

“L'approfondimento sul mercato e sugli investimenti delle banche mi ha colpito. Ne sapevo qualcosa in generale ma non come si investe nello specifico. Io vorrei investire in futuro, ma sicuramente in titoli a basso



rischio” spiega uno studente. Non sono mancate le domande sulle criptovalute che però, ha sottolineato l’esperto, sono un ambito non regolamentato in cui è difficile orientarsi e in cui ci sono poche garanzie.

Le risposte che non ti aspetti

A sottolineare il valore aggiunto rappresentato dallo spirito cooperativo della banca è stato il Direttore generale Tiziano Manfrin. Alla domanda di una studentessa sul perché bisognerebbe scegliere una banca di credito cooperativo rispetto ai competitor, il Direttore ha risposto che a parità di efficienza tecnica la relazione stretta tra cliente e dipendenti bancari negli istituti di credito cooperativo garantisce una qualità del servizio che fa la differenza. La relazione addetto-cliente colpisce anche gli studenti, come una studentessa: “Non mi sarei aspettata una così forte attenzione al rapporto con il cliente. Da quello che studiamo dai freddi libri il cliente sembra interagire passivamente, gli si mette sul tavolo il contratto con le condizioni senza approfondimenti su cosa è meglio per te. Invece qui mi si è aperto un mondo che non conoscevo”.

INAUGURATA LA NUOVA FILIALE A BOTTRIGHE DOPO IL RESTAURO

Una cerimonia partecipata e insolita quella organizzata oggi da Banca Adria Colli Euganei per inaugurare i locali del rinnovato presidio a Bottrighe, nella frazione del Comune di Adria. L’evento del taglio del nastro della filiale della banca, situata nel crocevia del centro ha visto la presenza di una folta rappresentanza di soci e clienti.

Presenti i rappresentanti del Consiglio di amministrazione della Banca e molte autorità, tra cui il Sindaco Massimo Barbujani, il Vicesindaco Federico Simoni e rappresentanti delle categorie economiche e produttive della provincia di Rovigo, che hanno sottolineato quanto sia importante per cittadini, famiglie e attività economiche e commerciali poter contare sui servizi offerti dalla Banca nella frazione popolosa di Adria.

Apprezzata l’esibizione del gruppo folkloristico “Bontemponi” di Bottrighe, che ha eseguito l’inno “Oh Bottrighe!” scritto nel 1930, concludendo l’inaugurazione con brio ed entusiasmo.

Gli spazi della filiale sono stati completamente ristrutturati per offrire un livello di servizio elevato in un ambiente accogliente, moderno e funzionale. Grazie all’ampliamento dei locali è stato possibile incrementare il ventaglio dei servizi offerti. E’ stata installata un’area Self con ATM evoluto, nella quale effettuare le operazioni in un ambiente protetto e confortevole, è divenuta operativa la custodia delle cassette di sicurezza ed è stato attivato un ufficio dedicato alla consulenza, per rispondere ed affiancare i clienti in ogni loro esigenza finanziaria.



RICERCA E TECNOLOGIA PER VINCERE

Nell'ambito della nostra rubrica "Imprenditori e Imprese" abbiamo visitato FL Medical di Torreglia e abbiamo chiesto ai fratelli Fiore, seconda generazione in azienda, di darci la ricetta del loro successo.

di Federica Morello

Le belle storie dell'imprenditoria veneta odorano di semplicità.

La scintilla scocca da una passione, da un'intuizione e dal desiderio della famiglia di arrotondare il reddito lavorando a casa oltre il normale orario di lavoro. Storie che odorano ancora di sacrificio, di impegno, di ore di sonno perse nella cucina o nel garage di casa, mentre i figli finiscono di studiare dopo cena e i genitori trovano ancora energie per pensare ad un futuro diverso. Tenacia, caparbia, ingegno, abnegazione fanno il resto, insieme a una sana dose di coraggio.



Ecco come nasce il "Miracolo del Nordest", che fa progressivamente di un laboratorio un progetto di business e di ricerca internazionale.

Parte così nel 1979 la storia di successo di FL Medical, azienda di Torreglia leader nel settore della tecnologia innovativa, della ricerca, dell'evoluzione, dell'eccellenza e della qualità.

Sono tutti Fiore di cognome: papà Giuseppe e mamma Liviana e poi uno alla volta i tre figli Andrea, Riccardo e Alessandro, che oggi seguono l'azienda occupando tre ruoli diversi, complementari e in continua evoluzione per eccellere nel mercato. Un mercato che oggi nel fatturato dell'azienda parla italiano per il 30% ed estero per il 70% e che mai ha risentito di crisi o di

problemi legati alla stagionalità.

La FL Medical produce articoli monouso per laboratorio analisi in plastica: provette, recipienti per liquidi biologici, quelli che normalmente si usano negli ospedali, nelle cliniche pubbliche e private, negli studi medici e negli ambulatori e quelli che si comprano in farmacia. Sono dispositivi monouso, brevettati, testati, soggetti a normativa europea.

"Acquistiamo materiali di primissima qualità, dai migliori fornitori e ancora in granuli di plastica vergine, non riciclata- ci spiega Riccardo Fiore. Il materiale è sottoposto a una fase di lavorazione che prevede stampaggio, assemblaggio, produzione, verifica con rigidi test di controllo qualità. La produzione in sé non prevede artigianalità, perché in questo caso la qualità deve essere standard.

Il nostro punto di forza?- afferma Riccardo. E' la capacità di innovazione, gli investimenti in tecnologia e in strumentazione avanzata per la produzione in serie. Abbiamo sempre puntato su un parco macchine all'avanguardia, che ci consentisse di essere qualitativamente ineccepibili e altamente produttivi sui numeri per servire la nostra clientela. Un'azienda sempre in movimento, ma sulla salute non si scherza e la qualità italiana ed europea è oggi la miglior garanzia per un'assistenza sanitaria di buon livello. In più ci mettia-



mo il servizio e la qualità di relazione, che sono punti irrinunciabili per costruire una buona reputazione aziendale soprattutto in termini di affidabilità e di rispetto dei tempi di fornitura”.

Oggi FL Medical dà lavoro a oltre 100 dipendenti, produce a ciclo continuo su tre turni nelle 24 ore e fattura per 32 milioni di euro.



“Il mercato è in espansione - spiega Riccardo - ma oggi gli investimenti da fare per resistere in questo mercato sono importanti: li abbiamo sempre programmati passo dopo passo e in relazione alle priorità che ci siamo dati conoscendo bene e direttamente questo lavoro. Investiamo milioni di euro in macchinari per la produzione, ma abbiamo investito anche in brevetti nuovi e in migliorie super tecnologiche a tappi di provette di ultima generazione, che fanno risparmiare tempo all'operatore e consentono migliori prestazioni in corsia.

Il lavoro non è duro in sé, ma i turni scoraggiano la manodopera italiana e non sempre è facile garantire un turnover del personale - afferma. Tuttavia abbiamo creato un buon clima di lavoro, sono molte le donne in azienda per lavori di precisione e molti i lavoratori stranieri, tutti perfettamente integrati e residenti in zona con le loro famiglie.

Oggi con l'aiuto di Banca Adria Colli Euganei abbiamo messo un tassello ulteriore per la crescita di questa azienda - continua Riccardo - che a breve inaugurerà il nuovo stabilimento adiacente a quello esistente. Ci allarghiamo su un fabbricato comunicante di 8 mila metri quadrati e lo abbiamo fatto con concezione avveniristica, dotandoci di spazi, strumenti, modalità di lavoro più attente alle mutate esigenze. Nel tetto abbiamo installato un sistema fotovoltaico che ci permetterà di sfruttare l'energia per abbassare i consumi ed essere più sosten-



nibili. Abbiamo previsto una zona di produzione, magazzini, uffici e contiamo di impiegare più personale con un nuovo piano assunzioni.

Abbiamo sempre pensato in grande -chiosa Riccardo- operando con investimenti prudenti e ponderati a seconda delle nostre possibilità. Oggi però avevamo bisogno di un salto di qualità, che è stato possibile grazie al sostegno della nostra BCC, un partner per noi serio, affidabile, sempre presente. Essere clienti di una BCC dà il vantaggio di essere seguiti con quella cura di cui un'azienda non può fare a meno.

Con i nostri referenti di Banca Adria Colli Euganei è stato semplice programmare, lavorare, progettare e farlo nei tempi giusti, dopo le inutili lungaggini burocratiche ricorrenti nella pubblica amministrazione, che rallentano l'impresa e creano tanti problemi all'imprenditore.

Il nostro stabilimento raggiungerà i 25 mila metri quadrati coperti, potrà contare su macchinari nuovi, su una nuova linea produttiva, su nuovi mercati da raggiungere, con la prospettiva di raddoppiare il fatturato nell'arco dei prossimi 5 anni.

Alle prospettive di crescita e di business abbiamo da sempre affiancato un'attenzione al territorio nel quale operiamo con l'obiettivo, come imprenditori, di avere un impatto positivo sulla comunità che ci circonda. Siamo stati per tanti anni vicini alla squadra di calcio del nostro paese, al Basket, alla Banda di Torreglia e ad alcune associazioni di volontariato come AVIS, che abbiamo sostenuto per l'acquisto

di defibrillatori.

Piccoli contributi, che però ci rendono orgogliosi di appartenere ad un territorio e a una comunità che ancora si riconosce e che ancora parla un linguaggio comune”. ■



Riccardo Fiore, amministratore di FL Medical.

ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancadriacollieuganei.it